

- che, ai fini dei requisiti del bando, i sottoindicati componenti del proprio nucleo familiare, incluso lo scrivente, si trovano nelle condizioni indicate per ciascuna di essi:

COGNOME E NOME	Disoccupato	Minore	Minore disabile	Anziano ultra 65-nne	Disabile oltre il 74%
1. RICHIEDENTE =====	<input type="checkbox"/>				
2.	<input type="checkbox"/>				
3.	<input type="checkbox"/>				
4.	<input type="checkbox"/>				
5.	<input type="checkbox"/>				
6.	<input type="checkbox"/>				
7.	<input type="checkbox"/>				
8.	<input type="checkbox"/>				
9.	<input type="checkbox"/>				

Dichiara, inoltre, che il proprio nucleo familiare è stato/è assistito dai Servizi Sociali del Comune dal _____ per grave situazione socio-familiare.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA OBBLIGATORIAMENTE PER L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA:

- fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente;
- attestato I.S.E.E. 2014, riferito ai redditi 2013, dell'intero nucleo familiare in corso di validità rilasciato dagli uffici abilitati (CAF, patronati, ecc.);
- dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale si evinca la fonte di sostentamento per reddito imponibile del proprio nucleo familiare pari a "zero" (€ 0,00);
- dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dello stato di disoccupazione del richiedente e di ogni altro componente del nucleo familiare;
- certificazioni di invalidità dei membri del nucleo familiare sopra indicati.

Arpino li, _____

IL RICHIEDENTE

INFORMATIVA PRIVACY AL PUBBLICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comune di Arpino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, in adempimento all'obbligo di informare gli interessati sugli elementi fondamentali del loro trattamento, informa il richiedente che i dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza pertinenza e non eccedenza dai singoli addetti preposti agli uffici del predetto Settore Comunale. Ciascun addetto è espressamente designato dall'Ente quale incaricato del trattamento e, nell'espletamento dei propri compiti, è normalmente chiamato ad effettuare un determinato ambito di trattamento di dati personali al fine di consentire lo svolgimento esatto e puntuale delle funzioni istituzionali dell'ente attinenti ai compiti assegnati ai Settori, che nel loro complesso costituiscono l'organizzazione dell'ente.

Modalità del trattamento. All'interno degli uffici del Settore, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni istituzionali da ciascuno svolte, formano oggetto di trattamento i dati personali, sensibili e giudiziari raccolti direttamente presso l'interessato, presso terzi o provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici, telematici con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni di legge; in modo particolare i dati sensibili e giudiziari sono trattati secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

Finalità del trattamento. Il trattamento di dati personali e sensibili da parte del Comune di Arpino è effettuato esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente e specificamente richieste dal cittadino con la presente istanza.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio in tutti i casi in cui lo stesso è richiesto come tale in base a legge, regolamento, normativa comunitaria, disposizioni impartite dalle Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. In questi casi il rifiuto a fornire in tutto o in parte i dati comporterà in capo all'interessato le responsabilità connesse alle violazioni di legge, regolamento normativa comunitaria. Il conferimento è altresì obbligatorio in tutti i casi sia necessario a consentire un efficace adempimento degli obblighi amministrativi facenti capo ai singoli uffici dell'Ente. In questi casi il consenso a fornire tutti i dati si intende acquisto con la presentazione della domanda, dal momento che in caso contrario si determinerebbe l'inattuabilità o l'inefficacia dell'azione amministrativa dell'Ente dovuta all'impossibilità dei singoli uffici ad adempiere alle proprie funzioni, tra l'altro specificamente richieste dall'interessato e nel suo esclusivo interesse.

Ambito di Comunicazione e diffusione. Dei dati potranno averne conoscenza tutti i soggetti formalmente designati dall'Ente quali responsabili o incaricati del trattamento, secondo i rispettivi profili di autorizzazione. I dati inoltre potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: soggetti ed amministrazioni pubbliche previste dalla normativa sull'ISEE e dal D.P.R. n. 445/2000 (ASL ed organismi sanitari pubblici, Amministrazioni centrali dello stato, Autorità di pubblica sicurezza, Forze di Polizia, banche o istituti di credito, enti ed associazioni senza scopo di lucro, ecc.). I dati non saranno normalmente oggetto di diffusione fatto salvo l'adempimento agli obblighi imposti in tal senso dalle norme di legge e regolamento in materia di trasparenza amministrativa. I dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute non sono oggetto di diffusione.

Diritti riconosciuti all'interessato. L'interessato ha il diritto in qualunque momento di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/03. Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al Capo Settore Amministrativo-Istituzionale.

Titolare e Responsabili del trattamento. Titolare del trattamento è il Comune di Arpino, Via dell'Aquila Romana n. 2, 03033 Arpino (Fr) nella persona del Capo Settore Amministrativo-Istituzionale.

ISTRUZIONI COMPILAZIONE MODULO

RICHIESTA CONTRIBUTI PER CONTRASTO ALLA POVERTA'

Il modello deve essere compilato necessariamente in STAMPATELLO MAIUSCOLO.

Devono essere compilati tutti i campi previsti dal modello, tenendo conto delle precisazioni di cui appresso.

La domanda può essere presentata da UNO SOLO dei componenti il nucleo familiare ai fini I.S.E.E. (art. 3 del D.M. n. 159/2013).

Cittadinanza: come indicato nella descrizione in basso al campo, nel caso di cittadini di Stati diversi dall'Unione Europea, ma che siano familiari di cittadini dell'UE, in luogo della propria cittadinanza dovranno indicare gli estremi del proprio "permesso di soggiorno" (numero e data di rilascio).

Codice fiscale: utilizzare una casella per ciascun carattere alfanumerico, infatti sono state previste esattamente 16 caselle.

Recapiti telefonici: occorre necessariamente indicarne almeno uno, evitando che la mancata compilazione possa comportare un aggravio dei tempi nel caso di comunicazioni urgenti finalizzate ad effettuare, rettifiche, precisazioni e/o integrazioni della documentazione.

DICHIARAZIONE. Tutti i punti indicati dopo la dicitura "DICHIARA" non necessitano di essere barrati in alcun modo, dal momento che sono requisiti in oviabili, la mancanza di uno solo dei quali comporta l'esclusione dal diritto di ricevere il contributo. Inoltre si precisa che con il secondo punto della dichiarazione si autocertifica la veridicità dei propri dati personali (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (testo unico della documentazione amministrativa).

Si rammenta che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dagli eventuali benefici ottenuti con le dichiarazioni non veritiere, vi sono delle conseguenze anche di carattere penale. Pertanto si ritiene utile riportare il testo integrale delle sanzioni previste dal citato testo unico e dal codice penale.

Art. 75 (R) - Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 76 (L) - Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

CODICE PENALE. Art. 495 - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

1. Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della proprio dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.
2. La reclusione non è inferiore a due anni:
 - 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
 - 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

CODICE PENALE. Art. 489 - Uso di atto falso.

1. Chiunque senza essere concorso nella falsità, fa uso di un atto falso soggiace alle pene stabilite negli articoli precedenti, ridotte di un terzo.
2. Qualora si tratti di scritture private chi commette il fatto è punibile soltanto se ha agito al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno.

Composizione del nucleo familiare. Nella tabella sulla composizione del nucleo familiare del richiedente, che rappresenta anch'essa un'autocertificazione effettuata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, non va indicato il richiedente.

Nella colonna "grado di parentela con il richiedente" vanno specificate le seguenti diciture: BISNONNO, NONNO, PADRE, MADRE, ZIO/A, CONIUGE, FIGLIO/A, NIPOTE, CUGINO/A. Per le altre tipologie di soggetti legati dal vincolo dell'affinità (parenti del coniuge: suocero/a, cognato/a), va indicato semplicemente il termine **AFFINE**.

Condizione dei componenti il nucleo familiare. Nella tabella sulle condizioni in cui versa ogni singolo componente del nucleo familiare, che comporta l'attribuzione del punteggio previsto dal bando, per ciascuno componente, incluso il richiedente e seguendo il medesimo ordine della tabella precedente, va barrata la casella contenuta nella colonna in cui è indicata la condizione posseduta. Possono essere barrate più caselle solamente se ne ricorrono i relativi presupposti, che sono soggetti a documentata dimostrazione.

Nucleo familiare assistito dai Servizi Sociali del Comune per grave situazione socio-familiare. Nel caso in cui ricorra tale condizione occorre barrare la relativa casella ed indicare la data dalla quale ha avuto inizio l'assistenza (solitamente rilevante da specifico atto formale del comune).

Documentazione da allegare obbligatoriamente.

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente;
- 2) attestato I.S.E.E. 2014, riferito ai redditi 2013, dell'intero nucleo familiare in corso di validità rilasciato dagli uffici abilitati (CAF, patronati, ecc.). Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013;
- 3) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale si evinca la fonte di sostentamento nel caso in cui il richiedente dichiara il reddito imponibile del proprio nucleo familiare pari a "zero".
- 4) eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in stato di disoccupazione;
- 5) eventuali certificazioni di invalidità.

Il Settore Amministrativo-Istituzionale – Ufficio Politiche Sociali si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alle domande.

CONTRIBUTO REGIONALE PER AZIONI FINALIZZATE AL CONTRASTO ALLA POVERTA'
- D.G.R. LAZIO N. 402/2013 -

INTERVENTI. Il Comune, di concerto con l'AIPES, ha destinato una somma complessiva di € 7.550,90 per la concessione di Contributi Economici ed una somma complessiva di € 3.236,10 per Buoni Spesa alimentare.

DESTINATARI. Cittadini residenti nel comune di Arpino (da almeno 3 anni) che si trovino in particolare stato di precarietà economica.

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. Possono presentare domanda per l'accesso al beneficio i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea a condizione che sia in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e successive modifiche oppure Carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione Europea. Altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al Bando;
- residenza nel Comune di Arpino da almeno 3 anni, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente bando;
- I.S.E.E., riferito ai redditi 2013 dell'intero nucleo familiare, inferiore o uguale a € 6.517,94 (equiparazione al minimo vitale mensile, ai sensi della Circolare INPS 7-2014, per tredici mensilità);

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA SITUAZIONE FAMILIARE:

SITUAZIONE	PUNTEGGIO
Nucleo mono-genitoriale	3 punti
Stato di disoccupazione di uno o più membri del nucleo familiare	2 punti per ogni componente
Presenza di minori	1 punto per ogni componente
Presenza di minori disabili (con disabilità certificata a norma di legge)	2 punti per ogni componente
Nucleo composto da uno o due anziani ultra 65 anni	3 punti
Presenza di persone adulte con disabilità certificata superiore al 74%	1 punto per ogni componente
Famiglia seguita dal Servizio Sociale per grave situazione socio-familiare	3 punti

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA SITUAZIONE ECONOMICA:

REDDITO I.S.E.E.	PUNTEGGIO
Da € 0,00 ad € 2.000,00	5 punti
Da € 2.000,01 ad € 4.258,00	3 punti
Da € 4.258,01 ad € 6.517,94	1 punto

In caso di reddito I.S.E.E. pari a zero (€ 0,00) il richiedente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000), nella quale specifica le fonti economiche di sostentamento.

SITUAZIONE SOCIO FAMILIARE. il Settore Amministrativo-Istituzionale (Ufficio Politiche Sociali) si riserva la possibilità di effettuare indagini ed istruttorie delle dichiarazioni e di richiedere qualunque ulteriore documento e/o dichiarazione ritenuta utile a tale scopo.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. le domande, redatte su apposito modulo (**allegato 1**) disponibile sul sito Internet www.comune.arpino.fr.it o presso l'U.R.P., devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del comune di Arpino **entro e non oltre le ore 12:00 del 21 novembre 2014;**

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente;
- 2) attestato I.S.E.E. 2014, riferito ai redditi 2013, dell'intero nucleo familiare in corso di validità rilasciato dagli uffici abilitati (CAF, patronati, ecc.). Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013;
- 3) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale si evinca la fonte di sostentamento nel caso in cui il richiedente dichiara il reddito imponibile del proprio nucleo familiare pari a "zero".
- 4) eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in stato di disoccupazione;
- 5) eventuali certificazioni di invalidità.

Il Settore Amministrativo-Istituzionale – Ufficio Politiche Sociali si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alle domande.

ESCLUSIONE. Non saranno ammesse, e pertanto escluse, le domande:

- presentate da chi non in è possesso di tutti i requisiti contenuti nella sez. "REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA" del presente bando;
- con incompleta documentazione, non integrata entro il termine stabilito dall'ufficio procedente;
- con attestazione I.S.E.E. risultata non veritiera a fronte di riscontri con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o in altri riscontri oggettivi, anche a seguito di indagine da parte dei Servizi Sociali (con conseguente segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente).

GRADUATORIA. Scaduti i termini del bando, verrà stilata una graduatoria finalizzata all'assegnazione del "Contributo Economico" e del "Buono Spesa alimentare". La graduatoria verrà formata sulla base del punteggio determinato in base a quanto in precedenza stabilito con il presente bando (somma dei punteggi della situazione familiare e della situazione economica). A parità di punteggio si adotteranno i seguenti criteri di precedenza, con il seguente ordine di prevalenza:

- attestazione I.S.E.E. rientrante nella fascia di punteggio più bassa;
- nucleo familiare con il maggior numero di figli di età inferiore a 18 anni;
- presenza di soggetti con disabilità.

Il numero e l'entità di ciascun "Contributo Economico" da assegnare a ciascun nucleo familiare sarà successivamente stabilito sulla base del numero di domande pervenute, seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione (€ 7.550,90).

L'assegnazione dei "Buoni Spesa alimentare" verrà effettuata a tutti i richiedenti non rientranti nell'assegnazione del Contributo Economico, seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione (€ 3.236,10). Tali Buoni saranno spendibili esclusivamente presso i negozi di generi alimentari e i supermercati che hanno aderito all'iniziativa.

Il Contributo Economico ed il Buono Spesa Alimentare non sono tra loro cumulabili.

L'assegnazione sia del Contributo Economico che dei Buoni Spesa sarà comunicata ai beneficiari tramite lettera.